



PRINCE2® 7 Foundation

Syllabus

PeopleCert

Materiale didattico ufficiale

1. Introduzione

La qualifica PRINCE2 7 Foundation è destinata a project manager e aspiranti tali. È inoltre pertinente per altro personale chiave coinvolto nella progettazione, nello sviluppo e nella consegna dei progetti, tra cui: membri del comitato di progetto (ad es., proprietari senior responsabili), team manager (ad es., responsabili della consegna dei prodotti), garanzia del progetto (ad es., analisti dei cambiamenti aziendali), supporto al progetto (ad es., personale dell'ufficio di gestione progetti e programmi) e manager/personale della linea di esercizio.

L'esame PRINCE2 7 Foundation è volto a valutare se un candidato è in grado di ricordare e ha compreso il metodo di gestione del progetto di PRINCE2 (descritto nel syllabus riportato di seguito). La certificazione PRINCE2 7 Foundation è un prerequisito per l'esame PRINCE2 Practitioner, che valuta l'abilità di applicare la comprensione del metodo di gestione del progetto di PRINCE2 in un contesto.

2. Panoramica dell'esame

Materiali consentiti	Nessuno	Questo è un esame "a libro chiuso". L'uso del manuale ufficiale di PRINCE2® 7 Successo nella gestione dei progetti è necessario per lo studio, ma il suo utilizzo NON è ammesso durante l'esame.
Durata dell'esame	60 minuti	Ai candidati che sostengono l'esame in una lingua diversa dalla propria lingua madre o di lavoro viene concesso il 25% di tempo in più, per un totale di 75 minuti.
Numero di punti	60 punti	L'esame è composto da 60 domande, ciascuna delle quali vale 1 punto. Non sono previsti punteggi negativi.
Punteggio minimo	36 punti	Per superare l'esame è necessario rispondere correttamente a 36 domande (60%).
Livello di ragionamento	Livello di Bloom 1 e 2	Il "livello di Bloom" descrive il tipo di ragionamento necessario per rispondere alla domanda. Per le domande di livello Bloom 1, è necessario ricordare informazioni sul metodo PRINCE2. Per le domande di livello Bloom 2, è necessario dimostrare la comprensione dei concetti.
Tipi di domande	Standard, Parola mancante, Elenco e Negativa	Le domande sono tutte "a scelta multipla". Per le domande "standard" viene posta una domanda con quattro opzioni di risposta. Le domande "negative" sono domande "standard" formulate in modo negativo. Per le domande con "parola mancante", viene data una frase con parole mancanti, da scegliere tra le quattro opzioni proposte. Per le domande "elenco", viene fornita una lista di quattro affermazioni, tra le quali è necessario selezionare le due corrette.

3. Tipi di domande

Tutte le 40 domande sono domande di test oggettivo (OTQ) e presentano quattro opzioni tra cui occorre sceglierne una sola. I distrattori (risposte sbagliate) sono opzioni che probabilmente verrebbero scelte da candidati con conoscenze o competenze incomplete. Generalmente si tratta di risposte plausibili relative all'area del syllabus in esame. I tipi di domande utilizzate sono: "standard", "parola mancanti", "elenco" (2 elementi corretti) e, in casi eccezionali, standard "con negazione".

Esempio di domanda "standard":

Qual è uno dei cinque elementi integrati in PRINCE2?

- a) A. Qualità
- b) B. Descrizioni dei ruoli
- c) C. Processi
- d) D. Descrizioni del prodotto

Esempio di domanda "elenco":

Quali due affermazioni relative all'adattamento sono **CORRETTE**?

- 1. I processi possono essere semplificati o implementati con maggiore dettaglio.
 - 2. La terminologia può essere modificata per adattarsi agli standard dell'organizzazione.
 - 3. I temi non pertinenti per il progetto possono essere esclusi.
 - 4. I membri del team di gestione del progetto possono svolgere qualsiasi combinazione di ruoli.
- A. 1 e 2
 - B. 2 e 3
 - C. 3 e 4
 - D. 1 e 4

NOTA: due opzioni dell'elenco sono corrette.

Consultare la simulazione di esame per un esempio del formato e dei contenuti dell'esame reale.

Esempio di domanda con "parole mancanti":

Identificare le parole mancanti nella frase seguente.

Uno scopo della pratica [?] è controllare eventuali deviazioni inaccettabili rispetto agli obiettivi del progetto.

- A. Cambiamento
- B. Piani
- C. Avanzamento
- D. Rischio

Esempio di domanda "negativa":

Quale **NON** è un ruolo all'interno di PRINCE2?

- A. Project Manager
- B. Team Manager
- C. Product Owner
- D. Project Executive

NOTA: le domande con negazione vengono utilizzate solo in casi eccezionali, nel caso in cui parte dell'esito dell'apprendimento consista nel sapere che una certa azione non si deve compiere, o qualcosa non dovrebbe accadere.

4. Syllabus

La tabella di seguito fornisce un riepilogo dei concetti oggetto dell'esame e le principali parti del manuale ufficiale in cui sono descritti. I riferimenti al manuale rimandano alla sezione indicata, ma non alle sottosezioni al suo interno, salvo diversa indicazione.

Esito dell'apprendimento	Criteri di valutazione	Livello di Bloom
1. Comprendere i concetti chiave relativi ai progetti e a PRINCE2	1.1 Ricordare i concetti chiave della gestione del progetto: a) La definizione degli elementi integrati di PRINCE2: principi, persone, pratiche, processi e contesto del progetto (1.2, figura 1.1) b) La definizione di un progetto e della gestione del progetto (1.3, 1.4) c) Gli aspetti da gestire in relazione alla prestazione del progetto (1.4) d) La definizione degli approcci alla consegna: lineare-sequenziale, iterativo-incrementale, ibrido (1.5.3)	LB1
	1.2 Descrivere i concetti chiave della gestione del progetto: a) Le ragioni comuni per cui si ricorre alla gestione del progetto (1.3) b) Le sfide comuni per cui PRINCE2 è stato pensato (1.4) c) Le caratteristiche di un progetto (1.3) d) Progetti nel contesto/ambiente del progetto (1.5, escluso 1.5.3) e) Le caratteristiche e i benefici di PRINCE2 (1.6)	LB2
2. Comprendere come i principi di PRINCE2 sono alla base del metodo PRINCE2	2.1 Spiegare i principi di PRINCE2: • Assicurazione di una giustificazione continua del business (2.1) • Apprendimento dall'esperienza (2.2) • Definizione di ruoli, responsabilità e relazioni (2.3) • Gestione per fasi (2.4) • Gestione per eccezione (2.5) • Focalizzazione sui prodotti (2.6) • Adattamento al progetto specifico (2.7)	LB2
	2.2 Spiegare come e perché i principi forniscono la base per l'applicazione di PRINCE2 e quali fattori influenzano il modo in cui il metodo PRINCE2 può essere adattato e applicato, chi ne è responsabile, e come vengono documentate le decisioni per l'adattamento (2, 2.7, figura 2.1)	LB2
3. Comprendere l'importanza delle persone per il successo dei progetti	3.1 Definire i concetti chiave relativi all'elemento persone: • Ecosistema organizzativo (3.1, figura 3.1) • Ecosistema del progetto (3.1, figura 3.1) • Gestione dei cambiamenti (3.2.1) • Parte interessata (3.2.2) • Cultura (3.2.3) • Collaborazione e co-creazione (3.3) • Leadership (3.3) • Gestione (3.3)	LB1

Esito dell'apprendimento	Criteri di valutazione	Livello di Bloom
	3.2 Spiegare la differenza tra i concetti relativi all'elemento persone: • Persone all'interno del progetto e persone interessate dal progetto (3.1) • Leadership e gestione (3.3)	LB2
	3.3 Spiegare i concetti chiave relativi all'elemento persone: • Gestione dei cambiamenti e perché questa è importante (3.2.1) • Coinvolgimento della parte interessata (3.2.2) • Comunicazione (3.4) • Team efficaci, incluse la diversità, la potenzialità e la competenza (3.3)	LB2
	3.4 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione necessari per supportare l'elemento persone dei progetti: • DIP: approccio alla gestione del cambiamento (3.2.1) • DIP: approccio alla gestione della comunicazione (3.4)	LB2
	3.5 Spiegare come gli aspetti relativi alle persone si integrano con gli altri elementi di PRINCE2 (3.5, comprese tutte le sottosezioni)	LB2
4. Comprendere le pratiche di PRINCE2 e la loro applicazione nell'intero progetto	4.1 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione di PRINCE2, tra cui: • DIP (4.3.1) • Diario del progetto (4.3.2)	LB2
	4.1.1 Spiegare lo scopo della pratica "business case" (5.1)	LB2
	4.1.2 Descrivere le relazioni chiave tra la pratica "business case" e i principi (5.7, tabella 5.2)	LB2
	4.1.3 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione chiave necessari per supportare la pratica "business case" (5.5): • Project brief • Business case • DIP: approccio alla gestione dei benefici • DIP: approccio alla gestione della sostenibilità	LB2
	4.1.4 Definire i concetti chiave relativi alla pratica "business case": (5.1) • Output • Esito • Beneficio • controbeneficio • Obiettivo di business	LB1
	4.1.5 Descrivere le linee guida per un'efficace gestione del business case, tra cui: (5.2) • Ciclo di vita del business case (5.2.1, figura 5.2, figura 5.3) • Allineamento dei prodotti agli obiettivi di business e alle tolleranze (5.2.2) • Stabilire la giustificazione di business (5.2.3)	LB2

Esito dell'apprendimento	Criteri di valutazione	Livello di Bloom
	4.1.6 Descrivere la tecnica di PRINCE2 per la pratica "business case" (5.3.1)	LB2
	4.2.1 Spiegare lo scopo della pratica "organizzazione" (6.1)	LB2
	4.2.2 Descrivere le relazioni chiave tra la pratica "organizzazione" e i principi (6.7, tabella 6.5)	LB2
	4.2.3 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione chiave necessari per supportare la pratica "organizzazione": (6.5) - DIP: struttura del team di gestione del progetto - DIP: descrizioni dei ruoli - DIP: approccio alla gestione commerciale	LB2
	4.2.4 Definire i concetti chiave relativi alla pratica "organizzazione": - Comitato di progetto (6.2.1, 6.2.4.4) - Team di progetto (6.2.3)	LB1
	4.2.5 Descrivere le linee guida per un'organizzazione efficace di: - Tre interessi del progetto (6.2.1) - Ruoli di PRINCE2 (6.2.4) - Struttura di suddivisione del lavoro (WBS) (6.2.5)	LB2
	4.2.6 Descrivere la tecnica di PRINCE2 per la pratica "organizzazione" (6.3.1)	LB2
	4.3.1 Spiegare lo scopo della pratica "piani" (7.1)	LB2
	4.3.2 Descrivere le relazioni chiave tra la pratica "piani" e i principi (7.7, tabella 7.2)	LB2
	4.3.3 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione chiave necessari per supportare la pratica "piani": (7.5) - Descrizione del pacchetto di lavoro - Descrizione del prodotto del progetto - Piano (inclusi piano di progetto, di fase, di team e per l'eccezione)	LB2
	4.3.4 Definire i concetti chiave relativi alla pratica "piani": - Cronoprogramma (7.3.1.4) - Dipendenza (7.3.1.2) - Piano di progetto (7.2.2.1) - Piano di fase (7.2.2.2) - Piano di team (7.2.2.3) - Piano per l'eccezione (7.2.2.4) - Ambito (7.1.2)	LB1
	4.3.5 Descrivere le linee guida per una gestione efficace dei piani: - Orizzonte di pianificazione (7.2.1) - Fasi del progetto (7.2.3) - Pianificazione basata sul prodotto (7.2.5) - Utilizzo delle tolleranze per la gestione dei vincoli (7.2.4) - Sostenibilità della consegna (7.4.4)	LB2
	4.3.6 Descrivere la tecnica di PRINCE2 per la pratica "piani" (7.3.1)	LB2
	4.4.1 Spiegare lo scopo della pratica "qualità" (8.1)	LB2

Esito dell'apprendimento	Criteri di valutazione	Livello di Bloom
	4.4.2 Descrivere le relazioni chiave tra la pratica "qualità" e i principi (8.7, tabella 8.3)	LB2
	4.4.3 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione chiave necessari per supportare la pratica "qualità": (8.5) • Descrizione del prodotto • DIP: approccio alla gestione della qualità • Diario del progetto: registro della qualità • Diario del progetto: registro dei prodotti	LB2
	4.4.4 Definire i concetti chiave relativi alla pratica "qualità": • Aspettative di qualità dell'utente (8.1.1, 8.2.1.1) • Criteri di accettazione (8.1.1) • Specifiche di qualità (8.1.1) • Requisiti (8.1.1)	LB1
	4.4.5 Descrivere le linee guida per una gestione efficace della qualità: • Pianificazione della qualità (8.2.1) • Controllo della qualità (8.2.2) • Garanzia di qualità (8.2.3)	LB2
	4.4.6 Descrivere la tecnica di PRINCE2 per la pratica "qualità" (8.3.1)	LB2
	4.5.1 Spiegare lo scopo della pratica "rischio" (9.1)	LB2
	4.5.2 Descrivere le relazioni chiave tra la pratica "rischio" e i principi (9.7, tabella 9.4)	LB2
	4.5.3 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione chiave necessari per supportare la pratica "rischio": (9.5) • DIP: approccio alla gestione del rischio • Diario del progetto: registro dei rischi	LB2
	4.5.4 Definire i concetti chiave relativi alla pratica "rischio": • Un rischio: minaccia oppure opportunità basata sull'incertezza (9.1) • Propensione al rischio (9.2) • Tolleranza sui rischi (9.2) • Causa, evento ed effetto del rischio (9.2.1) • Esposizione al rischio (9.2) • Proprietario del rischio e proprietario dell'azione del rischio (9.2) • Probabilità del rischio (9.2) • Impatto del rischio (9.2)	LB1
	4.5.5 Descrivere le linee guida per una gestione efficace del rischio: • Pianificazione del rischio (9.2.1) • Analisi dei rischi (9.2.2) • Controllo del rischio (9.2.3) • Cultura del rischio (9.2.4) • Comprendere i bias decisionali (9.2.4) • Tipi di risposta al rischio consigliati (9.2.3.1, tabella 9.1) • Utilizzo dei dati (9.3.2.6)	LB2
	4.5.6 Descrivere la tecnica di PRINCE2 per la pratica "rischio" (9.3.1)	LB2

Esito dell'apprendimento	Criteri di valutazione	Livello di Bloom
	4.6.1 Spiegare lo scopo della pratica "questioni" (10.1)	LB2
	4.6.2 Descrivere le relazioni chiave tra la pratica "questioni" e i principi (10.7, tabella 10.3)	LB2
	4.6.3 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione chiave necessari per supportare la pratica "questioni": (10.5) - DIP: approccio alla gestione delle questioni - Diario del progetto: registro delle questioni - Rapporto sulla questione	LB2
	4.6.4 Definire i concetti chiave relativi alla pratica "questioni": - Questione (compresi i tipi di questione: cambiamento, problema/preoccupazione, opportunità di business, richiesta di cambiamento, fuori specifica) (10.1, 10.2.2, 10.2.3) - Baseline del progetto (10.1) - Controllo dei cambiamenti (10.2.3)	LB1
	4.6.5 Descrivere le linee guida per una gestione efficace delle questioni: - Baseline (10.2.1) - Risoluzione delle questioni (10.2.2) - Controllo dei cambiamenti (10.2.3) - Delega dell'autorità per i cambiamenti (10.2.4) - Budget per i cambiamenti (10.2.5)	LB2
	4.6.6 Descrivere la tecnica di PRINCE2 per la pratica delle "questioni" (10.3.1)	LB2
	4.7.1 Spiegare lo scopo della pratica "avanzamento" (11.1)	LB2
	4.7.2 Descrivere le relazioni chiave tra la pratica "avanzamento" e i principi (11.7, tabella 11.4)	LB2
	4.7.3 Spiegare lo scopo dei prodotti di gestione chiave necessari per supportare la pratica "avanzamento": (11.5) - Checkpoint report - Highlight report - Rapporto di fine fase - Rapporto di fine progetto - Rapporto sulle lezioni - Rapporto per l'eccezione - Diario del progetto: diario giornaliero - Diario del progetto: diario delle lezioni - DIP: approccio digitale e alla gestione dei dati	LB2
	4.7.4 Definire i concetti chiave relativi alla pratica "avanzamento": - Previsione (11.1) - Eccezione (11.1) - Tolleranza (11.2.1) - Controlli basati sugli eventi e controlli basati sui tempi (11.2.2)	LB1

Esito dell'apprendimento	Criteri di valutazione	Livello di Bloom
	4.7.5 Descrivere le linee guida per una gestione efficace dell'avanzamento: - Tolleranze per il controllo dell'avanzamento (11.2.1, esclusa la tabella 11.1) - Tipi di controlli (11.2.2) - Verifica dell'avanzamento e delle lezioni (11.2.3) - Reporting sull'avanzamento e lezioni (11.2.4) - Previsione (11.2.5) - Escalation (11.2.6) - Utilizzo di dati e sistemi nella gestione dell'avanzamento (11.2.7)	LB2
	4.7.6 Descrivere la tecnica di PRINCE2 per la pratica "avanzamento" (11.3.1)	LB2
5. Comprendere i processi di PRINCE2 e la loro esecuzione nel corso del progetto	5.1 Spiegare lo scopo dei processi di PRINCE2: - Avvio di un progetto (13.1) - Direzione di un progetto (14.1) - Inizio di un progetto (15.1) - Controllo di fase (16.1) - Gestione della consegna dei prodotti (17.1) - Gestione dei limiti di fase (18.1) - Chiusura di un progetto (19.1)	LB2
	5.2 Spiegare gli obiettivi dei processi di PRINCE2: - Avvio di un progetto (13.2) - Direzione di un progetto (14.2) - Inizio di un progetto (15.2) - Controllo di fase (16.2) - Gestione della consegna dei prodotti (17.2) - Gestione dei limiti di fase (18.2) - Chiusura di un progetto (19.2)	LB2
	5.3 Spiegare il contesto dei processi di PRINCE2: - Avvio di un progetto (13.3) - Direzione di un progetto (14.3) - Inizio di un progetto (15.3) - Controllo di fase (16.3) - Gestione della consegna dei prodotti (17.3) - Gestione dei limiti di fase (18.3) - Chiusura di un progetto (19.3)	LB2

5. Specifiche per l'esame

L'esame **PRINCE2 Foundation** consisterà di **cinque (5)** sezioni con la seguente struttura:

Esito dell'apprendimento	Peso %
1. Comprendere i concetti chiave relativi ai progetti e a PRINCE2	3%
2. Comprendere come i principi di PRINCE2 sono alla base del metodo PRINCE2	8%
3. Comprendere l'importanza delle persone per il successo dei progetti	14%
4. Comprendere le pratiche di PRINCE2 e la loro applicazione nell'intero progetto	60%
5. Comprendere i processi di PRINCE2 e la loro esecuzione nel corso del progetto	15%
Totale	100%

Note

Note

PeopleCert